

Posizione ANACNA sulla gestione delle dichiarazioni di MAYDAY per emergenze mediche e sull'attivazione del PEA



Stato del documento					
STATO		CLASSIFICAZIONE		ACCESSIBILE VIA	
Working draft		Pubblico		Internet	
Draft		Interno	x	Internet parte riservata	x
Proposed Issue		Riservato		On demand	
Released issue	x	Ristretto a lista distribuzione			

A seguito delle discussioni condotte all'interno del gruppo di lavoro "Mayday Med-PEA" e del confronto con rappresentanti del personale di volo, ANACNA ritiene opportuno precisare la propria posizione in merito alla gestione delle dichiarazioni di emergenza di tipo MAYDAY formulate per motivi medici a bordo dell'aeromobile.

Dall'interlocuzione con i piloti è emerso che, nella prassi operativa, la dichiarazione di MAYDAY per motivazioni mediche viene generalmente riservata ai casi di incapacitation di uno dei due piloti ai comandi, e non alle situazioni che coinvolgono membri dell'equipaggio di cabina o passeggeri.

Le emergenze mediche relative a passeggeri o assistenti di volo vengono normalmente gestite tramite richiesta di assistenza sanitaria a terra, senza dichiarazione formale di emergenza e senza l'attivazione del Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), ma attraverso l'intervento del servizio di pronto soccorso aeroportuale o del servizio sanitario esterno, in accordo con le lettere di accordo locali tra ENAV e Gestore aeroportuale.

Tuttavia, qualora il comandante dell'aeromobile dichiari esplicitamente un MAYDAY, anche in relazione a un evento di natura esclusivamente medica riguardante un passeggero o altro membro dell'equipaggio, il controllore del traffico aereo deve attenersi rigorosamente alla dichiarazione ricevuta e procedere senza esitazione all'attivazione del PEA, come previsto dalle procedure operative.

Il controllore, non disponendo di informazioni dirette su quanto accade a bordo, non può valutare l'effettiva gravità o la pertinenza della dichiarazione. La responsabilità della valutazione e dell'eventuale giustificazione di un eccesso nella dichiarazione di emergenza resta interamente in capo al comandante dell'aeromobile, che potrà essere chiamato a motivare le proprie decisioni in sede successiva.

Questa posizione conferma la priorità assoluta attribuita da ANACNA alla sicurezza operativa e alla tempestività dell'azione del controllore, nonché la necessità di garantire uniformità procedurale e tutela professionale per chi opera nei servizi del traffico aereo, agendo in piena conformità alle disposizioni vigenti e nell'interesse primario della safety.

ANACNA
24 Ottobre 2025



ANACNA (Associazione Nazionale degli Assistenti e Controllori della Navigazione Aerea) è l'unico organismo tecnico-professionale del controllo del traffico aereo in Italia che non riveste alcun carattere politico, sindacale o di lucro. Al suo interno raccoglie un migliaio di professionisti, civili e militari, controllori ed assistenti al traffico aereo nazionale.

ANACNA collabora con tutti gli organismi e le realtà operanti nell'ambito dell'assistenza al volo, proponendosi come scopi principali:

La sicurezza e l'efficienza della navigazione aerea;

Lo sviluppo dei mezzi e delle procedure per un sicuro, economico e spedito Controllo del Traffico Aereo, in campo nazionale e internazionale;

L'aggiornamento tecnico-professionale di tutti gli Assistenti e Controllori del Traffico Aereo.